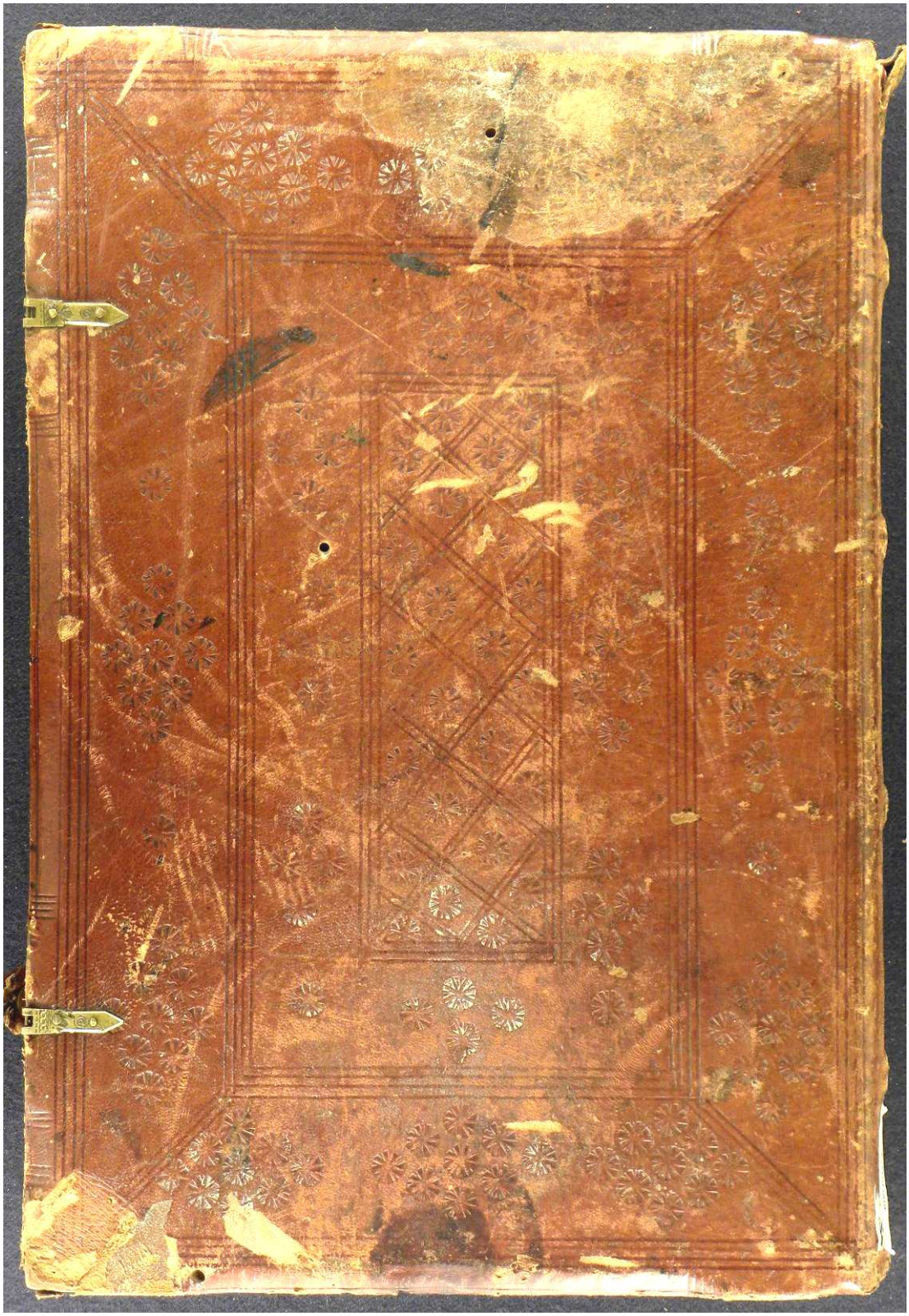
Recupero di una legatura del secolo XVII eseguita in area tedesca meridionale

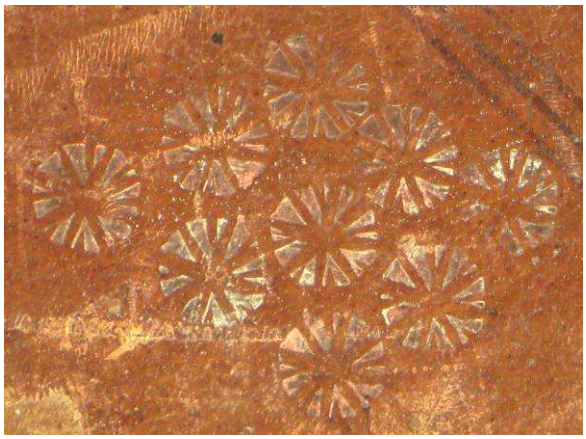


Bernardino di Caneto, *Regola di S. Chiara*, sec. XVII (1603), 310x205x37 mm, Ms. Pal. 13.

Legatura in cuoio marrone su assi (6 mm) piane sul piatto anteriore e smussate a scalino sui contropiatti, decorato a secco. Dorso a fasci di filetti concentrici, collegati negli angoli i primi due. Rosette a crocette e mazzi delle stesse. Specchio a filetti incrociati. Fermagli dal legaccio di testa parzialmente scomparso, integro quello di piede munito di una graffa; contrograffe lanceolate. Dorso lievemente arrotondato, mobile, a quattro salienze poco rilevate. Capitelli grezzi e rossi, rifatti. Alette cartacee orizzontali in ciascun compartimento.

Taglio grezzo. Rimbocchi rifilati con discreta cura. Angoli giustapposti con un lieve intaglio centrale. Carte di guardia cartacee. Stato di conservazione; mediocre - discreto. Cuoio dalle diffuse spellature. Capitelli rifatti.

Germaniche il genere di rosette[1] notate in Baviera, le bisellature nelle porzioni mediane dei quadranti[2], e il genere di contrografe a lancetta[3], in uso tra il 1550 e il 1600 circa; in particolare il motivo fiorito presente su queste ultime, potrebbe orientare verso una loro produzione avvenuta a Norimberga[4]. In occasione del restauro, è stato capovolto l'inserimento del blocco rispetto alla coperta.

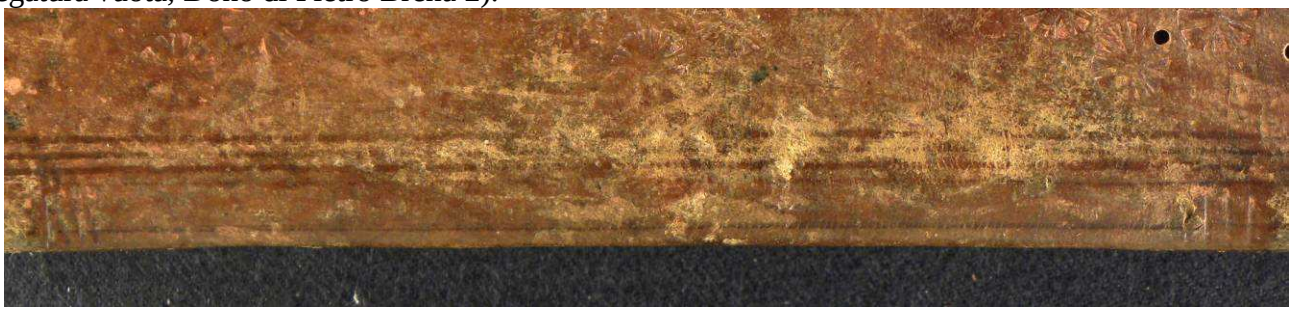


1 Ms. Pal. 13, dettaglio.

EBDB, Werkzeug EBDB S018641.

Cfr. EBDB, Werkzeug EBDB S018641, Werkstatt EBDB W002612, Werkstatt Osterlamm quadratisch, Bayern (Schwaben) um 1470-1490, Standort Augsburg, Staats- und Stadbibliothek, 8° Cod. 87.

Curiosamente la coperta reca delle rosette stilizzate notate anche in legature seicentesche bergamasche (Bergamo, Biblioteca civica A. Mai, *Maestro 24*, dal 1682 al 1684, Mia 1172; Cremona, Biblioteca statale, legatura vuota, Dono di Pietro Brena 2).



2 Ms. Pal. 13, dettaglio.

3 Ms. Pal. 13, dettaglio.

4 ADLER 2010, Abb. 7-15, *Johannes Crispinus Christianis*, 1560, Stadtbibliothek, Theol. 40.4°/Einbd. 121.